

# NOTIZIE proVita&Famiglia

NEL NOME DI CHI NON PUÒ PARLARE

Organo informativo ufficiale dell'associazione Pro Vita & Famiglia Onlus  
- Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale -

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 1 NE/TN  
(AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE BZ N. 03/DELL'11/04/2003) Contiene i.R.

## UOMINI CHE AMANO LE DONNE

ANNO X  
MARZO 2022  
RIVISTA MENSILE N. 105

**p. 12**  
**Roberto  
Marchesini**

Virilità  
tossica?

**p. 20**  
**Filippo  
Maria Boscia**

La vocazione del medico  
"gineco-logo", tra scienza,  
cura, relazione

**p. 24**  
**Alex  
Schadenberg**

Ma la morte assistita  
è "dignitosa, rapida  
e indolore"?



**Per natura gli uomini amano le donne e hanno tanto bisogno d'essere riamati. Perché, nonostante la sua forza e la sua spavalderia, l'uomo senza una donna che lo ama è decisamente perso.**

## Editoriale



*In occasione della Giornata mondiale della donna, lascio alla nostra Francesca Romana Poleggi il compito di presentare questo numero di Notizie Pro Vita & Famiglia.*

Toni Brandi

È bene che sia una donna a spezzare una lancia in favore degli uomini! Abbiamo titolato questa Rivista prendendo spunto - al contrario - dal film *Uomini che odiano le donne* (un thriller svedese del 2009 tratto dall'omonimo best seller di Stieg Larsson). Vorremmo, infatti, sfatare la propaganda femminista che da decenni cerca di inculcare nell'opinione pubblica l'idea che l'uomo sia per definizione un maschilista, sessista, stupratore, "femminicida", da evirare (metaforicamente, ma non solo) per rendere giustizia e libertà alle donne. Questa retorica diabolica (cioè divisiva) ha preso piede già nel Sessantotto, con la critica spietata all'autorità, al padre, e a Dio, ed è confluita nella moderna

ideologia gender che nega la differenza sessuale e si serve dell'odio cieco di cui sono intrisi il femminismo radicale e la "cancel culture" per destrutturare definitivamente il maschio e distruggere, in ultima analisi, l'essere umano. Esistono, certo, i delinquenti (e le delinquenti) che meritano di essere severamente puniti. Ma, secondo la natura, gli uomini amano le donne e hanno tanto bisogno d'essere riamati. Perché, nonostante la sua forza e la sua spavalderia, l'uomo senza una donna che lo ama è decisamente perso. Siamo stati creati molto diversi, ma con la stessa somma dignità, e perfettamente complementari: gli uni senza le altre non si può stare, perché è nell'unione dell'uomo e della donna la massima espressione dell'immagine e somiglianza di Dio autore e fonte della vita: «Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò» (Gen. 1, 26). ■

# Sommario



Uomini che amano le donne: la vocazione del medico ginecologo, tra scienza, cura, relazione  
p.20

3	<b>Editoriale</b>	.....
6	<b>Lo sapevi che...</b>	.....
8	<b>Dillo @ Pro Vita &amp; Famiglia</b>	.....
9	<b>Versi per la vita</b> <i>Silvio Ghielmi</i>	.....
10	<b>La cultura della vita e della famiglia in azione</b> <i>Mirko Ciminiello</i>	

**NOTIZIE**  
**proVita&Famiglia**  
NEL NOME DI CHI NON PUÒ PARLARE

Vuoi ricevere anche tu, comodamente a casa, Notizie Pro Vita & Famiglia (11 numeri) e contribuire così a sostenere la cultura della vita e della famiglia?

Invia il tuo contributo:

€ 20,00 studente/disoccupato € 30,00 ordinario  
€ 60,00 sostenitore € 100,00 benefattore € 250,00 patrocinatore

**PRO VITA E FAMIGLIA ONLUS:**

c/c postale n. 1018409464

oppure bonifico bancario presso

la Cassa Rurale Alta Vallagarina

IBAN: IT89X0830535820000000058640

indicando: Nome, Cognome, Indirizzo e CAP

**Virilità tossica** 13  
*Roberto Marchesini*

**I diavoli (maschi) temono le donne...** 16  
*Berlicche*

**Uomini che amano le donne: la vocazione del medico ginecologo, tra scienza, cura, relazione** 20  
*Filippo Maria Boscia*

**Ma la morte assistita è "dignitosa, rapida e indolore"?** 24  
*Alex Schadenberg*

**A lezione di genetica: le cellule staminali** 31  
*Giandomenico Palka*

**La questione dell'ultimo letto: il pompiere, lo sportivo e il Covid** 37  
*Tommaso Scandroglio*

**Aborto: nuovi dati sui rischi per la salute delle donne** 42  
*Francesca Romana Poleggi*

**L'uso politico della droga** 46  
*Roberto Marchesini*

**In cineteca** 50

**In biblioteca** 51



MEMBER OF THE  
WORLD CONGRESS  
OF FAMILIES

RIVISTA MENSILE  
N. 105 – Anno X MARZO 2022

**Editore**

Pro Vita & Famiglia Onlus

Sede legale: via Manzoni, 28C

00185 Roma (RM)

Codice ROC 24182

**Redazione**

Lorenza Perfori,

Alessandro Fiore,

Francesca Romana Poleggi,

Giulia Tanel

Piazza Don Bosco 11/A,

39100 Bolzano

www.provitaefamiglia.it

Cell. 377.4606227

**Direttore responsabile**

Toni Brandi

**Direttore editoriale**

Francesca Romana Poleggi

**Progetto e impaginazione grafica**

Co.Art s.r.l.

**Tipografia**

**G la grafica**  
prestanpa - stampa - legatoria

**Distribuzione**

**Caliari Legatoria**

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Berlicche, Filippo Maria Boscia, Mirko Ciminiello, Roberto Marchesini, Giandomenico Palka, Francesca Romana Poleggi, Tommaso Scandroglio, Alex Schadenberg

# Lo sapevi che...

## Suicidio assistito per i carcerati

Se la morte assistita è legale, ed è un "bene", è giusto che sia concessa a tutti. Anche ai carcerati. Il bioeticista svizzero Yoann Della Croce, sulla rivista *Bioethics*, ne è convinto. Molti detenuti che l'hanno chiesta non sono stati accontentati. Per esempio, uno stupratore seriale e assassino belga, Frank Van Den Bleeken, che alla fine è stato trasferito in una struttura psichiatrica specializzata. Della Croce

## Dare l'utero in affitto (gratis) a degli amici

Una madre surrogata pentita racconta che è stata un'esperienza incredibilmente traumatica, tanto che ha dovuto essere curata per disturbo da stress post-traumatico. Non è stata informata in modo completo e trasparente delle procedure mediche che ha poi dovuto subire. Non le hanno detto che il suo ciclo naturale sarebbe stato interrotto chimicamente e che avrebbe dovuto assumere dosi massicce di ormoni sintetici. Durante la gravidanza ha

## Alcune università britanniche stanno abbandonando le lobby Lgbt

L'Università di Edimburgo e l'Università di Glasgow, come l'University College di Londra, non hanno presentato la richiesta di esser inserite nella lista delle istituzioni "egualitarie e inclusive" tenuta dalla potente associazione



ritiene invece che sia i prigionieri che sono malati terminali, sia quelli che cercano di sfuggire al "tedio carcerario", se soffrono in modo insopportabile, dovrebbero essere esauditi. Certamente, però, la "morte assistita" in carcere diventa molto simile alla pena capitale: che ne dicono gli stessi radicali che sono in prima linea nelle battaglie pro eutanasia e contro la pena di morte? ■

sperimentato la gelosia e la rabbia da parte della "madre" committente. Conclude che le donne non dovrebbero essere incoraggiate a mettere in pericolo la loro salute fisica ed emotiva per soddisfare il "bisogno" di chi vuole avere bambini. Le donne contano. La legge non deve facilitarne lo sfruttamento: né di quelle vulnerabili a causa della povertà, né di quelle che lo fanno per spirito altruistico: non c'è nulla di etico nella maternità surrogata. ■

Lgbt *Stonewall*. Le preoccupazioni per la libertà accademica e di insegnamento, e l'impossibilità di un dibattito aperto e trasparente su 'sesso e genere' hanno indotto gli atenei a questo passo politicamente molto scorretto. ■

## I trans competono slealmente con le donne: ennesimi studi scientifici

Uno studio pubblicato un paio di mesi fa dal *Macdonald-Laurier Institute*, un think tank canadese, sostiene che "non c'è né un intervento medico né un'argomentazione filosofica intelligente che possa rendere equo per i trans competere nello sport femminile".

I maschi che sopprimono con successo il testosterone per 12 mesi, perdono solo il 5% di forza muscolare. Conservano il vantaggio atletico acquisito in condizioni di testosterone elevato durante la pubertà, e conservano il vantaggio muscoloscheletrico. Anche Joanna

Harper, un atleta transgender, medico presso l'Università britannica di Loughborough, aveva dichiarato a *WebMD* in un'intervista che non c'è assolutamente alcun dubbio sul fatto che i trans mantengono vantaggi di forza rispetto alle donne, anche dopo la soppressione del testosterone. Del resto non è solo questione di forza, c'è anche l'altezza. Negli sport come basket e pallavolo è un dato essenziale. Il Cio (Comitato olimpico internazionale) che consente ai maschi di competere con le donne sta sacrificando l'equità per "l'inclusività". ■

## Cosa accade dopo che si legalizza l'eutanasia?

In una lettera al quotidiano *The Herald*, Gordon MacDonald, della associazione inglese *Care not Killing Alliance* (curare non uccidere), ha avvertito che le proposte di legge sulla eutanasia in discussione in Scozia fornirebbero una soluzione molto "economica" per il servizio sanitario nazionale, consentendogli, in particolare, di eludere le richieste insoddisfatte

di cure palliative. «Di fronte alla scarsità di risorse del sistema sanitario, al sovraccarico di lavoro per medici ed infermieri, anche a causa della pandemia, possiamo davvero fidarci dei politici per elaborare una legge che limiti davvero gli abusi in questa pratica?», si chiedono i britannici. Dovremmo chiedercelo seriamente anche noi. ■

## Club satanista alle elementari

Il distretto scolastico di Moline-Coal Valley nell'Illinois ha difeso il diritto di libertà di pubblicizzare un *After School Satan Club* per i bambini delle elementari, sostenendo che va garantita la possibilità di organizzare incontri dopo la scuola a tutti i gruppi religiosi. Il distretto non discrimina e fornisce uguale accesso a tutti. Gli

studenti hanno bisogno, comunque, del permesso dei genitori per partecipare a qualsiasi evento dopo la scuola. La pagina del sito web del *Satanic Temple* intitolata «Educando con Satana», afferma che il programma del doposcuola promuove «l'educazione autodiretta» e sostiene «gli interessi intellettuali e creativi degli studenti». ■

## Aiutatemi a ritrovare mia figlia

Nel 1963, una bambina fu data in adozione nel Regno Unito. La madre biologica, che ora ha 80 anni, sta cercando di rintracciarla da decenni. Catherine Hanson aveva una relazione con un irlandese che lavorava a Liverpool e partorì presso il *Sacred Heart Convent* il 7 febbraio.

La piccola fu data in adozione a una famiglia a Wolverhampton. Su Facebook, i nipoti di Catherine stanno cercando di aiutare la nonna a ritrovare quella figlia: prima di morire prega di poter sapere che è felice, al sicuro e sta bene. ■

## Dillo @ Pro Vita & Famiglia



*Da medico, ginecologo, vorrei condividere questa breve riflessione con i Lettori di questa Rivista.*

*I bambini abortiti sono da considerarsi i veri e propri martiri di questa nostra contemporaneità post-umana. Martiri puri e senza peccato, santi o venerabili che siano, sicuramente dimostrano che il loro sacrificio non è stato vano perché di fatto oggi accende in noi riflessioni e ripensamenti: in realtà fanno più rumore di ogni altro nato. Facciamoci interrogare da loro e riflettiamo se abbiamo o no fatto di tutto per evitare la loro strage. Quanti Re Erode convivono con noi? Mettiamoci in ginocchio davanti ai bimbi non nati e continuiamo a pregare.*

*Filippo Maria Boscia,  
Presidente dell'Amci,  
Associazione Medici Cattolici Italiani*

## Versi per la vita

### TREMENDA SITUAZIONE

Tremenda situazione posta in gioco e noi facciamo proprio poco poco. Sterminio dei non nati è come un fiume per cui di luce non ce n'è un barlume.

Sterminio planetario passato come aborto "volontario" e così ben descritto da diventar fermissimo diritto,

essendo in verità la mera volontà di chi si è posto a fare il Padreterno in conto di progresso più moderno.

Macabra ostentazione di forza.  
L'abisso più profondo...  
Che tristezza!



### SILVIO GHIELMI

Classe 1926, laureato in chimica a Milano, Master alla Harvard Business School, lunga esperienza nella produzione di materie plastiche, è il meno giovane di una famiglia numerosa (85 membri). Già cofondatore e presidente di *Mani Tese*, nel 1978 è stato uno dei fondatori del *Movimento per la Vita*. Poi, insieme a Giuseppe Garrone, mons. Michel Schooyans, Mario Paolo Rocchi e Francesco Migliori [nella foto], nel 1994 ha dato avvio al *Progetto Gemma*, la nota "adozione prenatale a distanza", per sottrarre all'aborto le mamme incinte in difficoltà (le donazioni arrivano specificamente e direttamente alla persona prescelta, non si tratta di una generica questua). Diffonde queste meditazioni in versi come strumento di legame con chi resiste in difesa della verità e della vita. Lui ci ringrazia per questa pagina mensile dedicata ai suoi versi pro vita: noi ringraziamo lui e siamo onorati di ospitare il suo contributo.

# La cultura della vita e della famiglia in azione

## #AttiviamociPerIlBeneComune

a cura di Mirko Ciminiello



Riportiamo in queste pagine il resoconto delle principali attività di Pro Vita & Famiglia, fino alla fine di gennaio. Come al solito, ci scusiamo se per motivi di spazio qualcosa non sarà stata riportata e qualcuno non sarà stato nominato. Ringraziamo sempre e comunque tutti i volontari che attraverso i nostri circoli sparsi in tutta Italia trasformano «la cultura della vita e della famiglia in azione».

### Attività di carattere nazionale

Il 12 gennaio è ripartita la campagna **contro l'ipersessualizzazione dei minori sui media**, realizzata in collaborazione con l'associazione *Meter Onlus*.

Il 13 gennaio, *Pro Vita & Famiglia* firma, assieme a circa 60 altre associazioni pro life e pro family, una protesta indignata per l'apertura a eutanasia e suicidio assistito da parte della rivista *La Civiltà Cattolica*.

Il 19 gennaio, Jacopo Coghe modera il **webinar** "Ipersessualizzazione e iperdigitalizzazione: consigli di sopravvivenza per genitori", organizzato da *ProVita & Famiglia* in diretta streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube dell'associazione. Relatori: Antonio Morra, Costanza Miriano e Gabriele Di Marco.

Il 25 gennaio, **protesta davanti alla sede della Rai di Saxa Rubra** contro la propaganda Lgbt le indecenze trasmesse in fascia protetta, senza alcun riguardo per la sensibilità religiosa, il senso del pudore del pubblico e la fragilità degli spettatori bambini.

### Dai circoli territoriali

Il 2 gennaio, a **Vigevano (PV)**, il nostro volontario Angelo allestisce un banchetto informativo su eutanasia e aborto, con distribuzione di materiale e raccolta firme per varie petizioni.

Il 18 gennaio, a **Bolzano**, il nostro volontario Francesco organizza un'edizione locale del progetto "Un Dono per la Vita", con cui *ProVita & Famiglia* consegna passeggini, culle, pannolini, ciucci e biberon a famiglie e mamme che stanno affrontando o hanno affrontato una gravidanza in difficoltà non solo economiche.

Il 21 gennaio, a **Rimini**, rilancio sul territorio della campagna di affissioni di *ProVita & Famiglia* contro l'eutanasia e il suicidio assistito #StopEutanasia. Grazie al nostro volontario Simone.

19 gennaio, a **Milano**, grazie al nostro volontario Luca, denuncia di un progetto scolastico improntato alla propaganda dell'ideologia gender al Liceo "Manzoni". Abbiamo sollecitato un intervento da parte del Dirigente dell'istituto e dell'Ufficio Regionale Scolastico.

Il 18 gennaio, a **Siena**, ripartono sul territorio le affissioni di PVF contro l'eutanasia e il suicidio assistito #StopEutanasia. Grazie alla nostra volontaria Giovanna.

21 gennaio - A **Vibo Valentia**, i responsabili del Circolo territoriale regionale di *Pro Vita & Famiglia* denunciano la presenza di Arcigay nel Liceo Statale "Vito Capialbi" all'interno della Settimana dello Studente.

**EUTANASIA VITE DA SCARTARE?**  
IL DOVERE DELLA SOCIETÀ DI FRONTE ALLA SOFFERENZA

Mercoledì 9 febbraio 2022 ore 10.30  
**DIRETTA STREAMING**  
Registrati ora e partecipa online al grande evento per la Vita!  
[noeutanasialeale.it/evento](http://noeutanasialeale.it/evento)

Medici, giuristi, bioeticisti e associazioni per la Vita denunciano la "cultura dello scarto" che minaccia l'Italia.

EVENTO PROMOSSO DA: **PROVITA & FAMIGLIA** Euthanasia Prevention Coalition  
IN COLLABORAZIONE CON: CENTRO STUDI, Forum, SIBCE

Annuncio stampa quotidiani per l'evento in diretta streaming contro l'eutanasia

# I diavoli (maschi) temono le donne...

Berlicche

Anni fa un noto scrittore mise le mani su un plico di lettere scritte da un diavolo esperto a un giovane demonio tentatore. La trascrizione di quei fogli è nota come *Le lettere di Berlicche*, di C.S. Lewis. Recentemente, su un portatile portato a riparare da non si sa chi, sono state rinvenute alcune e-mail che sembrano avere la stessa fonte di quelle lontane missive.... sono le nuovissime e-mail di Berlicche, tra cui la seguente è pertinente con il tema di questa Rivista. **Attenzione, quando leggete: scrive un diavolo! Quello che lui chiama il Nemico è Dio! Il blog di Berlicche (berlicche.wordpress.com) meriterebbe decine di milioni di followers.**

Caro Malacoda, mio demoniaco nipote, quanto tempo che non ci sentiamo! Certo, dato che io sono uno dei più potenti arcidiavoli infernali e tu solo un Tentatore di Terza Classe, ci sarebbe da stupirsi altrimenti. Qualcuno potrebbe dire che ho dedicato anche troppo tempo a correggere con i miei consigli i tuoi errori concettuali; ma non è sforzo sprecato, se questo sottrae anche una sola anima al Nemico-che-sta-Lassù. Mi sono disturbato a scriverti oggi solo perché ho saputo che ti hanno assegnato come consigliere spirituale a una giovane mortale. Quella che puoi esercitare su di lei è solo un'influenza, ma non devi sottovalutarne gli effetti; se tu riuscissi a convertirla alla nostra causa sarebbe una grande occasione per farti

notare e diventare quel Tentatore di Seconda Classe che so aspiri essere. Sono al corrente del fatto che finora i tuoi protetti sono stati tutti maschi; che la mortale che dovresti portare sulla nostra cattiva strada sia un'umana femmina è una novità che potrebbe confonderti. **Non credere alla nostra stessa propaganda, che suggerisce che i sessi siano intercambiabili e opzionali: sarebbe un grave errore.** Quando mai abbiamo suggerito qualcosa di corretto? Le tecniche che hai usato sui soggetti maschili sono spesso inapplicabili a quelli femminili, e viceversa. **La donna** può essere un avversario molto **più formidabile dell'uomo.** È decisamente **più resistente** alle tentazioni, e **più fedele** della sua controparte. A un uomo basta sventolargli davanti potere, soldi o una femmina per fargli ripensare le sue virtù, ma se offri alla donna potere, soldi oppure uomini molto spesso ti guarderà e ti chiederà "che me ne faccio?" Non è che non ne vengano attratte, lo sono in maniera differente. È difficile da capire per i maschi della loro razza, figurarsi per demoni come noi, che riescono a

**Le donne sono come i diamanti, forti ma fragili.**

malapena a comprendere **come una creatura possa sacrificarsi per qualcosa che non sia il suo interesse.** Eppure è così. Sarà per questo che il Nemico le ha sempre privilegiate. Chi ha creato per ultime? A chi ha affidato Suo Figlio? Chi c'era lungo la via dolorosa, mentre lo tormentavamo? Chi sotto la Croce? A chi è apparso per primo, dopo che Quello Là ci ha dato la fregatura di risorgere? **I maschietti li vedi fuggire, mentre loro rimangono; magari piangenti, ma rimangono.** Sono le femmine i lampioni della strada che i servi del Nemico seguono. Agli uomini ha dato il sacerdozio come premio di consolazione. Il Nemico si serve delle donne **per insegnare agli uomini ad amare**, così come si serve degli uomini per evitare che questo amore degeneri in possesso. Se riusciremo a distruggere questo rapporto tra uomo e donna che il Nemico ha ideato, niente di quello che ha costruito rimarrà in piedi. **Uomini che amano le donne, e donne che amano gli uomini;** dobbiamo spezzare questo circolo nauseante, rendendolo vizioso. Grazie alla lungimiranza di Nostro-Padre-Che-Sta-Quaggiù è proprio su questo tema che si sono concentrati i nostri sforzi negli ultimi secoli. Siamo riusciti a convincere le donne che il solo modo di essere realizzate era **assomigliare agli uomini**, e non a degli uomini qualsiasi: ai peggiori tra loro, coloro che trattano gli altri con maggior disprezzo. Le abbiamo condizionate a **desiderare i lavori più lontani dalla loro natura**, in maniera da renderle infelici una volta che li abbiano ottenuti, e farle sentire ancora più inadeguate. Abbiamo insegnato alle femmine umane a **rifutare** tutto ciò che il Nemico aveva pensato per condurle alla pienezza: **la maternità, la protezione della casa, la cura degli altri.** Ci siamo serviti dei nostri migliori elementi per disprezzarle, confinarle, maltrattarle in maniera da fare loro

**Perché la donna rimanga da sola deve sentirsi più minacciata che protetta dal maschio della sua specie.**



Caravaggio, *La Madonna dei Palafrenieri*, 1605, Galleria Borghese - Roma.

pensare che il sesso maschile sia irredimibile, e il disprezzo diventi reciproco. Dovevamo **stradicare le donne dalle case**, per poterci entrare noi. Ci siamo riusciti quando abbiamo mutato la natura del sesso – sì, sai, quella attività abominevole che gli umani usavano per immettere nel mondo altri umani - **da procreativo a ricreativo.** Un bello smacco per il Nemico: **aveva pensato quell'atto per**



Clive Staples Lewis (1898 - 1963), scrittore e teologo britannico, anglicano, professore universitario, oltre ad aver scritto le "originali" Lettere di Berlicche, è noto anche per Le cronache di Narnia da cui sono stati tratti dei film fantasy. Era amico di JRR Tolkien, l'autore de Il Signore degli anelli.

generare traendone piacere, oggi le sue creature cercano il piacere cercando di non generare. La colpa è sua, del Nemico; avrebbe dovuto fare i piccoli umani meno fastidiosi e difficili da smaltire. In ogni caso, questo cambiamento ha fratturato la relazione tra uomo e donna, portando alla promiscuità - gran cosa - e quindi al divorzio - altra gran cosa - e poi all'aborto e quindi alla distruzione della famiglia; la quale ha causato l'attuale caos nella società e la magnifica situazione corrente.

Capisci? Siamo riusciti a convincere la donna contemporanea che essere una concubina senza diritti, disposta a liberarsi di tutti i legami, figli compresi, per lavorare fino alla consunzione, fosse un ideale da perseguire. Insomma, mirare ad essere ciò che erano prima che il Nemico desse loro dignità. Abbiamo tolto alla donna ciò che la rendeva tale, proprio come stiamo togliendo all'uomo ciò che lo rendeva tale, facendo di lui un ambiguo insicuro che non è in grado di

proteggere alcunché. Quel circolo di amore, grazie ai nostri sforzi incessanti, è quasi infranto.

Ora capisci perché ti scrivo?

È importante che tu riesca a convincere la tua protetta ad abbracciare il nostro punto di vista, in maniera che possa a sua volta diffonderlo. Riempila di orgoglio quando veste abiti succinti, quando mostra le sue grazie; falla sentire forte quando si rende un oggetto, sia pure di desiderio. Sugeriscile che è potente quando tratta a sua volta gli altri come oggetti; sfrutta la sua propensione al bello per entusiasmarla dell'effimero. Falla sentire non compresa dagli uomini; così si distaccherà da loro, e loro non potranno offrirla protezione quando ne avrà bisogno - le femmine umane sono come i diamanti, forti ma fragili. Lasciata sola, sarà facile frantumarla; e non c'è niente di più abrasivo del diamante frantumato. Perché rimanga da sola deve sentirsi più minacciata che protetta dal maschio della sua specie; falla concentrare sugli episodi brutti e ignorare tutto ciò che vede di bello, in modo che dimentichi il suo stesso desiderio. Prudenza, mi raccomando: procedi per piccoli passi, pronto a morderle il piede esposto per iniettarle il tuo veleno; ma attento a non farti

**Sono le donne i lampioni della strada che gli uomini seguono. Ai maschi è stato dato il sacerdozio come premio di consolazione.**

schiacciare la testa. Se riuscirai a renderla sola, senza legami stabili, il filo soprannaturale che la congiunge agli uomini e fa di una coppia una forza sarà spezzato, e nessuno riuscirà a riannodarlo, neanche il Nemico. Gli umani si spegneranno lentamente, e il mondo terreno diventerà nostro.

Capisci quindi l'importanza del compito che ti è dato? Gli uomini trovano il cielo negli occhi delle donne; se le farai guardare da un'altra parte, quello che essi vedranno sarà un riflesso dell'inferno. Così che gli uomini, guardandole, non sappiano più dove vogliono andare, e si perdano.

Ed è noto che tutti quelli che si perdono arrivano quaggiù da noi, dove li masticheremo in eterno.

Tuo zio, l'arcidiavolo  
Berlicche

**Gli uomini trovano il Cielo negli occhi delle donne; se le farai guardare da un'altra parte, quello che essi vedranno sarà un riflesso dell'inferno. Così che gli uomini, guardandole, non sappiano più dove vogliono andare, e si perdano.**

